

## Attesa per l'evento

# Diritti e inclusione. Luce!, un anno di storie Domani grande festa al Teatro della Pergola

Conto alla rovescia per l'appuntamento che celebra i primi dodici mesi del progetto editoriale fortemente voluto dal Gruppo Monrif. Dalla sessualità all'etica del fine vita, dall'economia green e social: il racconto di una società in trasformazione. Tutti i lettori invitati

FIRENZE

Un anno di sguardi attenti e sensibili su una realtà in costante trasformazione. Un anno di letture e approfondimenti, di inchieste e riflessioni su una società poliedrica, sfaccettata e spesso sfuggente dove la bussola di tutti quelli che credono in un percorso di crescita civile e democratico non possono che essere il rispetto, il buonsenso e l'umanità.

**Compie un anno Luce!**, il progetto editoriale dedicato ai temi della diversità, dell'inclusione e della coesione sociale del Gruppo Monrif che nei mesi si è via via affermato come un canale di informazione inedito nel panorama nazionale. Un canale trasversale che prende spunti dall'attualità e dalla cronaca per analizzare i fenomeni di una società fluida come non mai, facendo delle persone, delle loro istanze e battaglie, il principale focus di dibattito.

**Domani al teatro** della Pergola è il giorno della festa di Luce! e tutti i lettori sono invitati a partecipare a un evento atteso, organizzato per celebrare un compleanno che ci auguriamo sia il primo di una lunghissima serie. Prendere parte alla festa (la partecipazione è gratuita, è necessario prenotarsi su [www.luce.news/evento](http://www.luce.news/evento)) darà la possibilità a tutti di incontrare i mem-

bri del Comitato Scientifico e i personaggi "Luce!" dell'anno, e vivere insieme le emozioni di una serata speciale che vedrà la cantante Francesca Michielin protagonista di un inedito incontro 'parole e musica'. L'artista veneta, nota per l'attenzione e la sensibilità ai temi sociali ha scritto due brani "Stato di natura" e "Bolivia", che le sono valsi

la nomination, nel 2019 e quest'anno, per il Premio Amnesty International Italia, riconoscimento riservato a produzione che toccano temi legate ai diritti umani e all'ambiente. Ma gli ospiti della serata, condotta dalla giornalista Sky Monica Peruzzi, saranno tantissimi. Fra questi anche Ambra Sabatini, campionessa dei 100 metri piani alle Paralimpiadi di Tokyo.

**Il comitato scientifico** raccoglie poi voci poliedriche, tutte autorevolissime: oltre ad Agnese Pini, direttrice de La Nazione e a capo della redazione stessa

di Luce!, ci sono i direttori delle altre testate del Gruppo Monrif Michele Brambilla e Sandro Neri, il sondaggista Nando Pagnoncelli, la filosofa Laura Boella, l'economista comportamentale e senior advisor sul talento Luisa Bagnoli, lo scrittore e sceneggiatore Ivan Cotroneo, il dirigente sportivo e pentatleta Luca Pancalli, l'attivista e filantropa dell'edutainment **Claudia Segre**, l'imprenditore sociale Luca Trapanese, la scrittrice e founder di Venti Sofia Viscardi, l'attivista per i diritti civili Francesca Vecchioni, Francesco Paolo Di Santo, cofounder del Gruppo Bibbo Diesse, e Francesco Sorelli, direttore comunicazione Ruffino.

**La redazione di Luce!** - composta da un pool di giornalisti appartenenti a tutte le testate del Gruppo QN Quotidiano Nazionale, Il Resto del Carlino, La Nazione e Il Giorno, si è dedicata ogni giorno di questi ultimi dodici mesi a cercare di interpretare e quindi a raccontare temi sociali in continua evoluzione: dai diritti umani alla condizione femminile, dalla sessualità all'etica del fine vita, passando poi da argomenti di altra natura come la sostenibilità aziendale, l'economia green, la rivoluzione digitale e i social network, risorsa e insieme pericolo di questi nostri

giorni. L'appuntamento è dunque per domani sera a partire dalle 19,45 circa alla Pergola.

**Emanuele Baldi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### COME PRENOTARE

**La partecipazione è gratuita, è necessario tuttavia iscriversi all'indirizzo internet [www.luce.news](http://www.luce.news)**



Ospite d'onore della serata, Francesca Michielin, da sempre sensibile alle tematiche sociali: i brani "Stato di natura" e "Bolivia" sono stati nominati per il Premio Amnesty International Italia, riconoscimento riservato a brani che toccano tematiche legate ai diritti umani e ambientali.

### LA FILOSOFIA DEL PROGETTO

**Fare di tutte le persone e delle loro istanze e battaglie, il principale focus di dibattito**





Una recente manifestazione contro le discriminazioni sessuali

**L'IMPEGNO**

**«L'importante è creare dei ponti»**



«Faccio parte di Luce! perché credo profondamente nella possibilità di creare ponti. Per me la diversità è una ricchezza». Parola di Francesca Vecchioni, figlia del cantautore e mamma di Nina e Cloe, delle quali condivide la genitorialità con l'ex compagna Alessandra Brogno.



Ivan Cotroneo, scrittore, sceneggiatore e regista. Ecco la sua riflessione in merito al concetto di famiglia: «In Italia esistono svariate e diversificate famiglie di fatto, ma lo Stato non le vede, non le tutela e significativamente non le chiama nemmeno famiglia».



**Claudia Segre** è presidente e fondatrice di **Global Thinking Foundation**. La sua riflessione riguarda numerosi campi: «Il cambiamento climatico è una rilevante problematica sociale e la pandemia ha acuito le già ampie differenze di genere sul versante occupazionale».

**LE TESTIMONIANZE**

**«Se la diversità ci rende unici»**



Ambra Sabatini, la campionessa dei 100 metri piani alle Paralimpiadi di Tokyo. «La diversità ci rende unici e la disabilità è una forma di diversità - dice -. Si è persone anche se manca un arto. Importante è che funzioni il cuore. E il cervello».



Luca Trapanese è padre di una bambina down adottata tre anni fa. Nel 2007 ha fondato "A ruota libera Onlus" con cui realizza una lunga serie di progetti legati alla disabilità. Ha pubblicato con Luca Mercadante per Einaudi il libro «Nata per te. Storia di Alba raccontata tra noi».



Paolo Di Santo è fondatore di Diesse srl assieme ai suoi tre fratelli. Nel 2013 acquisisce Bilbo Italia Spa. Questo il suo pensiero: «Bisogna imparare a cambiare, imparare nuovi pensieri, rispettare il pensiero altrui, creando la coesione sociale base del progetto condiviso».